



Dona Valore

è lavoro

Dona Valore rappresenta un'esperienza imprenditoriale di successo che mette in primo piano i valori solidaristici e la dignità del lavoro.

Attualmente sono impiegati nelle attività 43 lavoratori, di cui 9 persone svantaggiate ai sensi della L.381/91 e 20 appartenenti ad altre aree del disagio sociale.

Dona Valore permette a queste persone e alle loro famiglie di contare su un impiego stabile con contratti di lavoro subordinato.

Dal 1998 sono state centinaia le persone che hanno avuto la possibilità di svolgere percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, recuperando un ruolo sociale attivo fuori dai percorsi di assistenza da cui provenivano.

Un grande risultato che ha contribuito ad arginare fenomeni di povertà ed esclusione sociale, testimoniando l'impegno di Caritas Ambrosiana e delle sue cooperative sociali nella promozione della dignità attraverso il lavoro.

Le cooperative della rete si impegnano ad impiegare nella raccolta 2 lavoratori ogni 80 cassonetti, molto più dello stretto necessario e di quanto facciano altre organizzazioni attive nella raccolta indumenti usati. Più cassonetti verranno installati e più persone potranno avere un'opportunità di impiego. Se riuscissimo a raccogliere 10.000 tonnellate al posto delle attuali 8.000, potremmo dare occupazione ad altre 10 persone.

Per noi la priorità va al lavoro e non al profitto!





Legge 8 novembre 1991, n. 381 **"Disciplina delle cooperative sociali"**

Art. 1. Definizione.

- 1. Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

...

Art. 4. Persone svantaggiate.

- 1. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione...

